



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

“CRI per la comunità”

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza
Area/e: Adulti e terza età in condizioni di disagio - Disabili

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di **prevenire ed alleviare le sofferenze umane in ogni circostanza, promuovere la protezione della vita, della salute e del rispetto delle persone.**

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest'ultimo è stato scorporato in 2 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta.

OBIETTIVI SPECIFICI

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale, sono stati approntati 2 Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I due obiettivi specifici prefissati sono:

- 1. Incrementare e rendere più tempestivi i servizi sanitari di trasporto ed emergenza offerti dal Comitato Croce Rossa di Ascoli Piceno**
- 2. Formare personale adatto all'assistenza socio-sanitaria dei pazienti affetti da patologie temporanee o permanenti, in modo da permettere il loro reinserimento all'interno del tessuto sociale.**

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
Personale e Volontari insufficienti per garantire il normale svolgimento delle attività	Obiettivo Specifico 1: Incrementare il numero dei trasporti del 25%, con particolare riguardo ad un miglioramento progressivo qualitativo del servizio reso dalla CRI nella provincia di Ascoli Piceno. Creare un adeguato sistema di monitoraggio dei servizi svolti.
Tempi di attesa delle prestazioni	
Accessi resi difficili dalle barriere architettoniche	
Tempi di risposta ai trasporti in emergenza migliorabili	
Mancanza di un efficiente monitoraggio dei servizi svolti	

Criticità	Obiettivi Specifici
Presenza notevole di anziani over 65	Obiettivo Specifico 2: Aiutare gli anziani a non restare emarginati dalla vita sociale coinvolgendoli in attività che stimolino i loro interessi e aiutarli nelle necessità quotidiane.
Poche attività di intrattenimento agli anziani e disabili	
Le strutture ospedaliere hanno poco personale	
Personale non adeguatamente formato	

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 1: Incrementare e rendere più tempestivi i servizi sanitari	Numero di servizi programmati 2565	+ 25%
	Numero di servizi in emergenza 2765	+ 25%

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 2: Assistenza agli anziani e disabili affinché siano parte attiva della società	Numero di interventi realizzati a favore degli anziani 350 al mese	+ 15%
	Numero di interventi realizzati a favore dei disabili 10 al mese	+ 100%

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento ():*

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi modello S/REC/SEL

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti ():*

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale – Cod. di accreditamento – NZ00588

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

10) *Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)*

11) *Numero posti con vitto e alloggio:*

12) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

13) *Numero posti con solo vitto:*

Sede/i di attuazione del progetto. Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato ():*

<i><u>Sede di attuazione del progetto</u></i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. Sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Sede operativa	Ascoli Piceno	Via B. Tucci 3	54560	3
Sede operativa	Ascoli Piceno	Via B. Tucci 3	54560	3

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1.1) Trasporti sanitari urgenti e non

Il volontario SC dovrà essere formato con lezioni teoriche pratiche sul trasporto sanitario e sarà sempre affiancato dal personale già in servizio. Sarà poi formato attraverso corsi di primo soccorso, blsd e trattamento traumi alternando lezioni teoriche ad affiancamenti ad equipaggi esperti.

1.2) Front Office

Con l'aumento dei servizi svolti è necessario che i Volontari siano anche impiegati in supporto alla Sala Operativa, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento e organizzazione delle attività ordinarie.

2.1) Svolgimento di uno studio dell'esperienze pregresse

Nella fase di studio dell'esperienze pregresse, i Volontari dovranno aiutare il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità e nell'attuazione di processi ed attività funzionali alla successiva fase operativa. Nel gruppo di lavoro, i Volontari supporteranno il personale e i volontari giovani del Comitato nella stesura del calendario, collaboreranno alle attività di raccolta e di analisi dei bisogni per poi collaborare con il personale nell'attuazione operativa. Saranno inoltre di supporto nelle attività di monitoraggio e nella conclusiva disseminazione dei dati.

2.2) Coinvolgere gli anziani in attività

Il volontario del Servizio Civile avrà un ruolo attivo nel supporto dell'anziano o della persona disabile, fornendo il proprio aiuto socio-assistenziale e sanitario. Il volontario sarà impiegato nei turni di presidio alla casa-albergo Ferrucci, e dovrà co-condurre attività di socializzazione con il target e di segretariato sociale (informandolo sui servizi presenti nel territorio).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- Precedenti esperienze nel volontariato
- Possesso della patente B di guida
- Buone capacità relazionali
- Forte carica motivazionale

Rappresentano indici di maggior gradimento

- Essere volontario CRI
- Buona conoscenza di una lingua straniera

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

11) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

12) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

6

13) *Numero posti con solo vitto:*

0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

14) *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*):*

25

15) *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*):*

5

16) *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

I volontari saranno divisi in turnazioni mattina/pomeriggio in base alle esigenze di servizio. Potrebbero essere previsti turni anche di domenica o nei giorni festivi infrasettimanali: in questo caso i giorni di riposo saranno infrasettimanali.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

29) *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Agli Operatori Volontari che completeranno il periodo di Servizio Civile Universale, o che ne svolgeranno almeno il 75%, verrà rilasciato un **Attestato Specifico** per le competenze acquisite. Tale Attestato Specifico spetterà, altresì, a coloro che avranno svolto un periodo di Servizio Civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal Volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

In più: attestato per la formazione generale del lavoratore, attestato per la formazione specifica del lavoratore (alto rischio), abilitazione al trasporto sanitario TS, rilascio e abilitazione BLSD, abilitazione al trasporto sanitario in emergenza TSSA.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

41) *Contenuti della formazione (*)*

1° MODULO TS		FORMATORI
Attività di trasporto e regole di comportamento		Bracciani
Norme di sicurezza nell'attività di trasporto infermi		Fioravanti
Il vano sanitario dell'ambulanza		Bracciani

Il vano sanitario dell'ambulanza	Fioravanti
Apparato cardio-circolatorio - Apparato respiratorio	BRACCIANI
Parametri vitali	Bracciani
Apparato neurologico e disturbi metabolici	Bracciani
Il vano sanitario dell'ambulanza 2	Bracciani
Il vano sanitario dell'ambulanza 2	Bracciani
Apparato urologico e tecniche dialitiche/cenni su apparato gastroenterico	Fioravanti
Malattie infettive	
L'approccio relazionale alla persona	BIANCUCCI CRISTIANA
Etica del volontario	BIANCUCCI CRISTIANA
Urgenze pediatriche	Fioravanti
Manovre Salvavita Pediatriche	FORAVANTI
Reazioni allergiche o morsi e punture d'animali e Intossicazioni	Bracciani
SIMULAZIONE DI CASI PRATICI (con simulatori)	Bracciani - Fioravanti

TOTALE MODULO 1 ORE 29

2° MODULO BLS		FORMATORI
Corso destinato alla conoscenza delle manovre di Rianimazione Cardio Polmonare su Adulti Bambino e Lattante con utilizzo del defibrillatore. Esame finale con certificazione .		FIORAVANTI GINO
PRATICA		FIORAVANTI GINO
TOTALE 2 MODULO	8	
3° MODULO TSSA		
Organizzazione dell'Emergenza/Urgenza territoriale, DEA, normativa, protocolli operativi territoriali/regionali, comunicazione radio 118, modulistica locale		Bracciani
Autoprotezione, corretta identificazione di pericoli e necessità, riconoscimento della dinamica dell'evento per la formulazione di danno d'organo		Bracciani
Valutazione e trattamento primario (ABCDE) e secondario		Fioravanti
Utilizzo tecniche e presidi		Bracciani
Trauma cranico e vertebrale		Bracciani
Trauma all'apparato muscolo scheletrico		
Utilizzo tecniche e presidi		Bracciani
Traumi particolari		Bracciani
Trauma tronco-addominale		
Utilizzo tecniche e presidi		Bracciani
Ferite, emorragie, lesioni da caldo e da freddo		Bracciani
Utilizzo tecniche e presidi		Bracciani
Valutazione e trattamento primario (ABCDE) e secondario + Scenari simulati e patologie		Bracciani
Scenari simulati e patologie		Bracciani
L'approccio relazionale alla persona		BIANCUCCI

Lo stress del soccorritore ed il lavoro in equipe		
L'abuso di sostanze, le sindromi psichiatriche ed il TSO		BIANCUCCI
Approccio alla persona in agitazione psicomotoria e alla persona aggressiva		
TOTALE 3 MODULO	17	

MODULO 4 (FORMATORI GLORIA BACHETTI E FABIO CIPOLLINI)

Modulo OBBLIGATORIO sulla Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile (81/08)

Formazione generale dei lavoratori (4 ore):

- Concetto di rischio.
- Concetto di danno.
- Concetto di prevenzione.
- Concetto di protezione.
- Organizzazione delle prevenzione aziendale.
- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali.
- Organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Formazione specifica dei lavoratori rischio alto (12 ore):

- Rischi infortuni;
- Meccanici generali;
- Elettrici generali;
- Macchine;
- Attrezzature;
- Cadute dall'alto;
- Rischi da esplosione;
- Rischi chimici;
- Nebbie - Oli - Fumi - Vapori - Polveri;
- Etichettatura;
- Rischi cancerogeni;
- Rischi biologici;
- Rischi fisici;
- Rumore;
- Vibrazione;
- Radiazioni;
- Microclima e illuminazione;
- Videoterminali;
- DPI Organizzazione del lavoro;
- Ambienti di lavoro;
- Stress lavoro-correlato;
- Movimentazione manuale carichi;
- Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto);
- Segnaletica;
- Emergenze;
- Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico;
- Procedure esodo e incendi;
- Procedure organizzative per il primo soccorso;
- Incidenti e infortuni mancati

TOTALE MODULO 4 ORE 21

42) *Durata (*)*:

ore di formazione 75